RAV270 B1

SOLLEVATORE A COLONNE INDIPENDENTI

0524-M007-0

Manuale valido per
i seguenti modelli:
RAV270 B1

Redatto da ESSEBI (Bologna)

Per eventuali chiarimenti interpellare il più vicino rivenditore oppure rivolgersi direttamente a
Servizio assistenza tecnica: RAVAGLIOLI S.p.A
40037 Pontecchio Marconi
Bologna Italia - Via 1° Maggio, 3
Tel. (051) 6781511 - Telex 510697 RAV I - Fax (051) 846349

ATTENZIONE!

-Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto, dovrà seguire tutta la vita operativa del sollevatore.
Conservarlo, quindi, in luogo noto e facilmente accessibile e consultarlo ogni qualvolta sorgano dubbi. Tutti gli operatori al prodotto devono poter leggere il manuale. Ogni danno derivante dalla mancata osservanza delle indicazioni contenute nel presente manuale e da un uso improprio del sollevatore esime la Ravaglioli S.p.A. da ogni responsabilità.

Simbologia utilizzata nel manuale

SIMBOLI

Sollevamento dall'alto

Movimentazione con carrello elevatore o transpallets

Indossare guanti da lavoro

Calzare scarpe da lavoro

Non passare nè sostare sotto carichi sospesi

Personale specializzato

Attenzione!

Organi meccanici in movimento

Schiacciamento

Obbligo

Sommario

0. NORME GENERALI DI SICUREZZA

L’uso del sollevatore è consentito solo a personale appositamente addestrato e solo dopo aver letto e compreso il presente manuale; l’operatore deve essere autorizzato da chi ricopre il ruolo di responsabile dell’impianto. Sono vietate manomissioni o modifiche al sollevatore e ai dispositivi di sicurezza; nel caso in cui si verifichi quanto sopra scritto il costruttore si ritiene sollevato dai danni derivati.
Seguire inoltre le seguenti indicazioni:
- usare solo accessori e ricambi Ravaglioli S.p.A.;
- l’installazione deve essere fatta da personale autorizzato e qualificato;
- controllare che durante la fase di salita e discesa non si verifichino condizioni di pericolo; in tal caso arrestare immediatamente il sollevatore e rimuovere le cause di emergenza;
- i sollevatori devono essere posizionati correttamente sotto i pneumatici del veicolo. Vedi paragrafo 2.

Prima della salita verificare la stabilità del veicolo.
- è vietato salire o sostare sugli organi di sollevamento;
- dopo il sollevamento posizionare l’interruttore sullo “O”;
- prima di sollevare verificare che il carico su ogni singola colonna non ecceda la portata prevista.

E’ vietato utilizzare il sollevatore in caso di vento. Vedi paragrafo 2.

0.1 Indicazioni dei rischi residui

IL NOSTRO SOLLEVATORE E STATO REALIZZATO APPLICANDO SEVERE NORME PER LA RISPONDENZA AI REQUISITI RICHIAMATI DALLE DIRETTIVE PERTINENTI. L’ANALISI DEI RISCHI E STATA EFFETTUATA ACCURATAMENTE ED I PERICOLI SONO STATI, PER QUANTO POSSIBILE, ELIMINATI.
Sono stati individuati alcuni punti a rischio che sono stati protetti con un carter e due salvapiedi in modo da impedire qualsiasi incidente.
a) Carter di protezione e chiusura parte posteriore della colonna
Questo carter impedisce all’operatore di introdurre le mani tra la vite di sollevamento durante il funzionamento del sollevatore (la vite ruota ad una velocità molto bassa quindi non estremamente pericolosa) ed inoltre impedisce a corpi estranei di danneggiare la vite stessa.
b) Aste salvapiedi fissate sulla base della colonna
Impediscono all’operatore di inserire il piede sotto la forca durante la discesa della stessa onde evitare schiacciamenti dell’arto.

1. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Ogni manomissione o modifica dell'apparecchiatura non preventivamente autorizzate dal costruttore sollevano quest'ultimo da danni derivati o riferibili agli atti suddetti. La rimozione o manomissione dei dispositivi di sicurezza comporta una violazione delle Norme Europee sulla sicurezza.

1.1 Blocco meccanico d'emergenza

Il sollevatore è dotato di arresti meccanici che agiscono in caso di anomalie del finecorsa, al termine della corsa di salita o di discesa. In tali situazioni comandare a scatti la manovra opposta all'operazione precedente per una corsa di 5-10 cm. Controllare il finecorsa interessato, ed eventualmente sostituirlo.
N.B. Oltre al blocco meccanico di cui sopra puó verificarsi il disinserimento della sonda termica del motore; il riarmo automatico di quest'ultima avverrà dopo circa 3 minuti.

1.2 Riallineamento automatico carrelli

Quando la differenza di altezza tra i carrelli raggiunge i 30 mm, il dispositivo di controllo interviene automaticamente per ripristinare il corretto allineamento.

1.3 Blocco di emergenza

Questo tipo di blocco interviene in caso di:
- rottura di un interruttore di prossimità induttivo (proximity)
- blocco dei motori
- malfunzionamento di qualunque tipo che impedisca la manovra di riallineo dei carrelli.

1.4 Manovre permesse in condizioni di emergenza

- Se occorresse togliere il veicolo dal ponte, quando il sollevatore si trova in condizione di emergenza (vedi paragrafi precedenti), è possibile far scendere singolarmente ciascuna colonna in sequenza (vedi paragrafo 7.10).

1.5 Arresto usura chiocciole

Utilizzando il sollevatore oltre il limite di usura come indicato al par. 9.3 si avrà l'intervento dell'arresto usura chiocciola.
L'intervento del dispositivo consente la discesa del carico ma impedisce il sollevamento.

1.6 Arresto per ostacolo

Nel caso in cui il carrello incontri un ostacolo che ne impedisce la discesa, si avrà l'intervento dell'arresto per ostacolo.
L'intervento del dispositivo consente la salita del carico ma impedisce la discesa.
Attenzione: il sollevatore scarica sull'ostacolo tutto il carico presente sulla forca.

1.7 Pittogrammi presenti sul sollevatore (vedi figura 1)

VEDI FIGURA. NEL CASO CHE QUESTI PITTOGRAMMI SI DANNEGGINO E' NECESSARIO SOSTITUIRLI RICHIEDENDOLI ALLA RAVAGLIOLI S.p.A.

2. DESTINAZIONE D'USO

E' assolutamente vietato sollevare parzialmente un veicolo. E' consentito l'utilizzo dei sollevatori in quantità minima di quattro.
Le configurazioni possibili sono: quattro, sei e otto sollevatori

Il prodotto è destinato al sollevamento di autoveicoli; la portata è quella indicata nella targhetta matricola.
E' consentito il sollevamento di autoveicoli rispondenti ai seguenti requisiti:
- peso su ciascuna ruota non superiore alla portata del sollevatore
- le dimensione della ruota debbono essere conformi a quanto previsto dal costruttore.

Per dimensioni di tipo diverso consultare il costruttore o provvedere al montaggio degli adattatori (optional).
Nel caso il veicolo sia provvisto di ruote gemellari verificare la portata della singola gomma.
- L'uso del sollevatore è consentito all'interno di locali chiusi, ove non sussistano pericoli di esplosione o incendio e all'esterno (il sollevatore non è idoneo ad un utilizzo in presenza di vento superiore a 50 km/h).
- Il sollevatore non è idoneo ad un utilizzo che preveda il lavaggio dei veicoli.

3. DATI TECNICI (vedi figura 2)

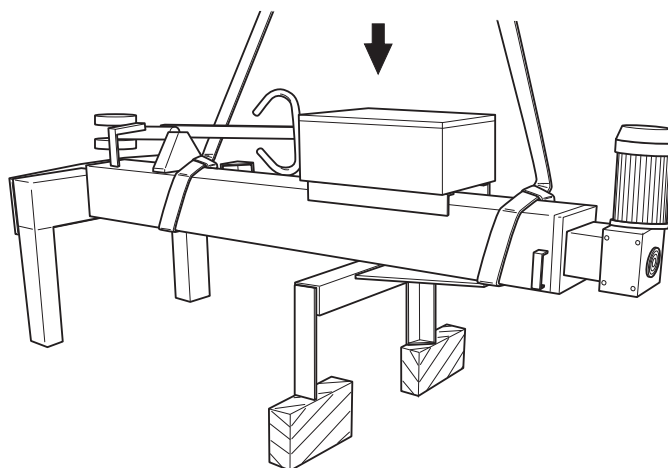
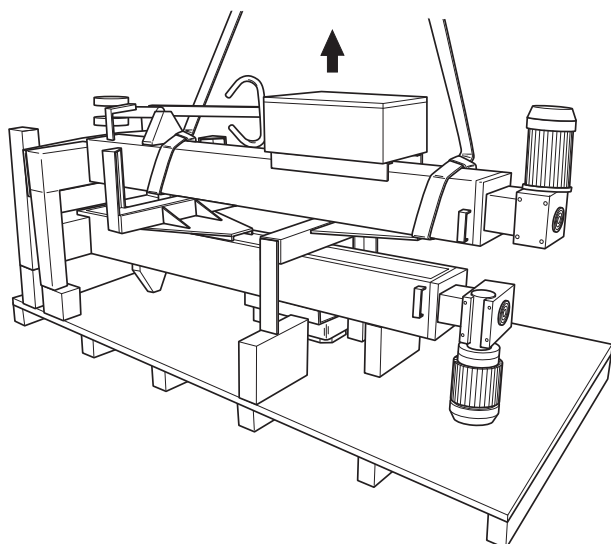
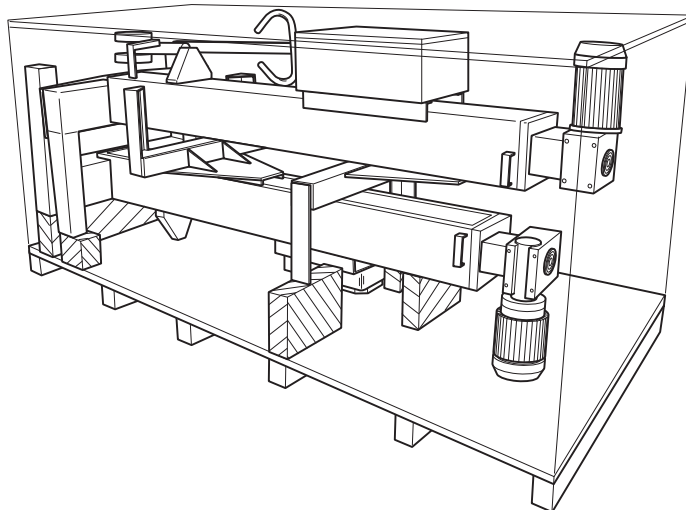
Portata	10000 kg
Motore trifase	230/400 V - 50 Hz - 3,7 kW
Peso	550 kg
Rumorosità	≤ 70 dB (A)

3.1 Movimentazione e preinstallazione

- Indossare adeguati indumenti e protezioni individuali;
- Il sollevatore viene spedito in posizione orizzontale all'interno di una cassa o verticale.
- Verificare al momento dell'arrivo l'integrità dell'imballo.
- Sollevare con cautela verificando il corretto **equilibrio** del carico, adoperando adeguati mezzi di sostegno del carico e in perfetta efficienza.
- Evitare sobbalzi e strattoni improvvisi, prestare attenzione a dislivelli, cunette, ecc....;
- Prestare la massima attenzione alle parti sporgenti: ostacoli, passaggi difficoltosi, ecc.....
- Movimentare l'imballo mediante il transpallet o carrello elevatore.

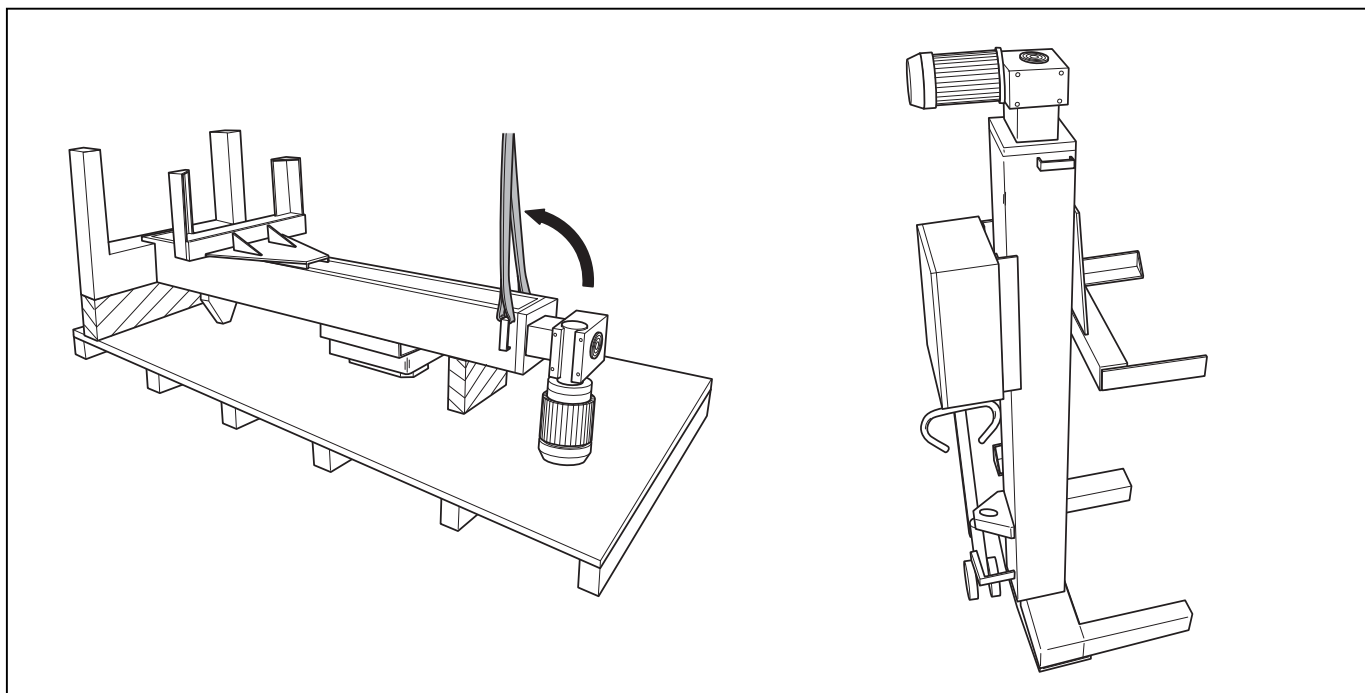
Smontare la parte superiore dell'imballo e le pareti laterali.

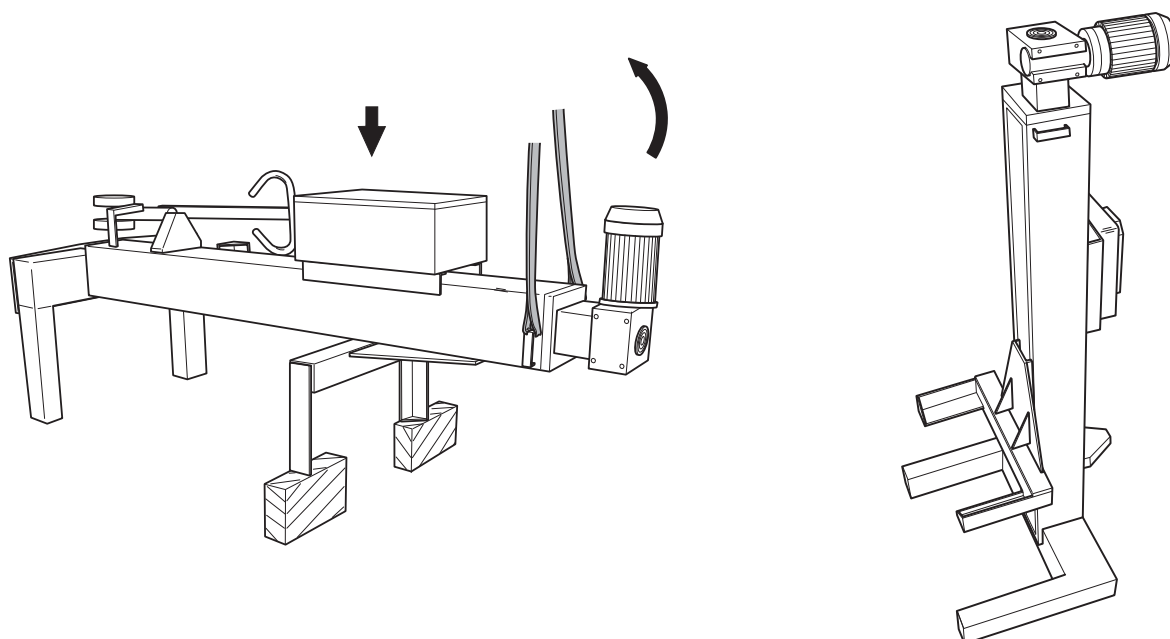
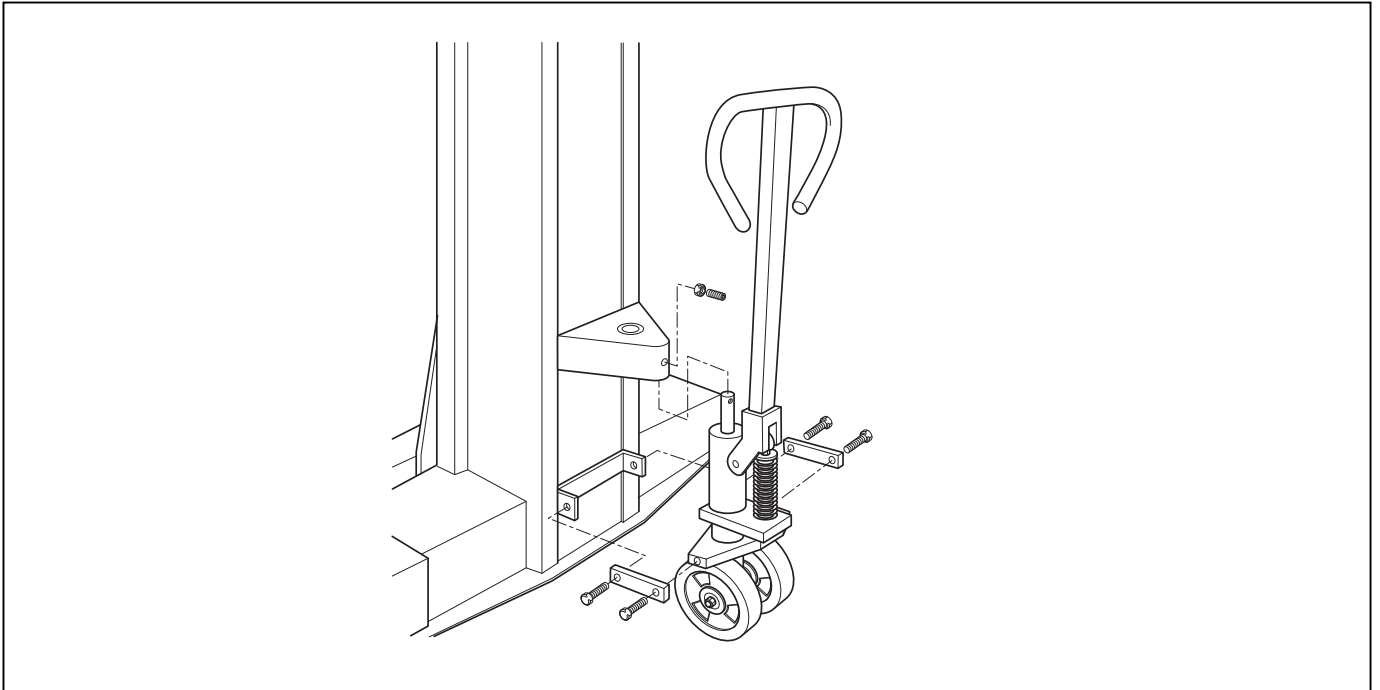
La fornitura comprende due casse con all'interno:
- una colonna principale e una colonna satellite
- due colonne satellite.

La colonna principale si differenzia dalle secondarie per avere un pannello di comando più grande.

- A disimballo avvenuto verificare che non vi siano danneggiamenti e che siano presenti gli accessori che completano la fornitura.

- Se il sollevatore si trova in posizione verticale sollevare e posizionarlo sul terreno; nel caso sia in posizione orizzontale eseguire in seguenza le operazioni illustrate nelle figure fino a portare il sollevatore in posizione verticale. - Eseguire le operazioni con molta attenzione e lentamente.

Colonna principale

N.B: Il mezzo di sollevamento deve poter raggiungere un altezza minima di 3000 mm

Colonna satellite

N.B: Il mezzo di sollevamento deve poter raggiungere un altezza minima di 3000 mm

Montare il transpallet.

Dopo aver rimosso le varie parti dell'imballo, riporle in appositi luoghi di raccolta inaccessibili a bambini e animali per poi essere smaltite.

3.2 Controlli preliminari (vedi figura 3)

Per eseguire questi controlli è necessario:
- Sfilare verso l'alto il tegolo (D) di chiusura della parte posteriore della colonna.

- Versare nella vaschetta (E) circa 500 gr. di olio in dotazione (ESSO GEAR OIL GX85W).
- Controllare che, ad ogni salita da terra dei carrelli, la pompa invii olio ai contenitori (G) per la lubrificazione delle chiocciole.
Verificare che i riferimenti, uno sulla chiocciola e l'altro sull'asta siano allineati (vedi par. 9).
- Rimontare il tegolo di chiusura della colonna e se non già montati provvedere all'installazione dei salvapiedi (F).

- Sollevare la colonna dal pavimento agendo sul Transpallet (A) e agendo sul manico è possibile trasferirlo nella zona di utilizzo.

ATTENZIONE: Riportare la base della colonna a contatto con il suolo, agendo sul pedale (P), prima di sollevare il carico.

4. DESCRIZIONE DEL SOLLEVATORE

Sollevatore elettromeccanico a colonne mobili indipendenti con controllo elettronico dell'allineamento.

4.1 Caratteristiche tecniche principali (vedi figura 4)

- Colonna mobile (1).
- Motoriduttore a vite senza fine (2) accoppiato direttamente alla vite di sollevamento senza alcun organo di trasmissione aggiuntivo.
- Rulli di traslazione carrello montati su cuscinetti autolubrificanti.
Adeguata base di appoggio a terra (3) per assicurare la massima stabilità.
- Transpallet per la movimentazione (4).
- Movimenti di sollevamento e abbassamento ottenuti tramite chiocciole portanti in bronzo accoppiate con viti di manovra a passo fine a garanzia della irreversibilità dei movimenti.
Dispositivo elettrico di fine corsa atto ad impedire ulteriori corse di sollevamento in caso di usura completa della chiocciola portante.
- Sistema di lubrificazione automatica delle viti di manovra.
- Cavi di interconnessione tra le colonne con attacco rapido e blocco di sicurezza.

4.2 Attitudine all'impiego

Questo prodotto è già collaudato in fabbrica e per la sua tipologia non richiede prove in quanto non viene installato in maniera fissa. Nel caso si volessero eseguire ugualmente prove, questo prodotto è stato costruito conformemente alla Direttiva Europea 98/37/CE. In virtù dell'articolo 4.1.2.3 della suddetta Direttiva, i coefficienti adottati per le prove sono i seguenti:
1.10 per la prova Dinamica
1.25 per la prova Statica
Queste prove devono essere fatte da personale specializzato.

5. VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LUOGO DÌ INSTALLAZIONE

Accertarsi che il luogo ove poi verrà installata la macchina sia
conforme alle seguenti caratteristiche:
- illuminazione sufficiente (ma luogo non sottoposto ad abbagliamenti o luci intense). Riferimento norma UNI 10380;
- luogo non esposto alle intemperie;
- luogo in cui sia previsto adeguato ricambio aria;
- ambiente privo di inquinanti;
- livello di rumorosità inferiore alle prescrizioni normative vigenti a 70dB (A);
- il posto di lavoro non deve essere esposto a movimenti pericolosi dovuti ad altre macchine in funzionamento;
- il locale ove la macchina viene installata non deve essere adibito allo stoccaggio di materiali esplosivi, corrosivi e/o tossici;
- la distanza delle colonne dalle pareti o da qualunque attrezzatura fissa deve essere almeno di 70 cm.

scegliere il layout di installazione considerando che dalla posizione di comando l'operatore deve essere in grado di visualizzare tutto l'apparecchio e l'area circostante. Egli deve impedire, in tale area, la presenza di persone non autorizzate e di oggetti che potrebbero causare fonte di pericolo. Tutte le operazioni di installazione relative ai collegamenti ad alimentazioni esterne (elettriche in particolar modo) devono essere eseguite da personale professionalmente qualificato. L'installazione deve essere eseguita da personale autorizzato seguendo le istruzioni particolari eventualmente presenti in questo libretto; in caso di dubbi consultare i centri di assistenza autorizzati o l'assistenza tecnica RAVAGLIOLI S.p.A.

6. ISTRUZIONI PER L'USO (vedi figura 5)

I sollevatori (minimo quattro) devono essere utlizzati su un pavimento di resistenza sufficientemente adeguata alle forze trasmesse su tutta l'area dove opera il sollevatore.
Il pavimento deve essere sufficientemente in piano e orizzontale.

6.1 Requisiti per l'installazione

Un pavimento con le caratteristiche sotto esposte soddisfa i carichi trasmessi dal sollevatore.
Le caratteristiche di minima della pavimentazione debbono essere:
a) Calcestruzzo utilizzato: classe R'bk 250 o superiore
b) Spessore minimo della pavimentazione al netto della eventuale pavimentazione e del relativo massetto di posa: 15 cm.
c) Armatura superiore ed inferiore realizzata con rete elettrosaldata Ø 4 x 150 mm od assimilabile, con maglia non superiore a 250mm. Copriferro non superiore a 25 mm
d) Portanza del terreno non inferiore a 1,3 kg/cm2
Le caratteristiche esposte debbono essere garantite su di una area minima di di m 4,00x1,50, nella quale non debbono essere presenti giunti di dilatazione o tagli che interrompono la continuità della maglia superiore.

E' consigliabile, qualora esistessero dubbi sulla effettiva consistenza della pavimentazione, consultare un tecnico qualificato.

7. ISTRUZIONI PER L’USO DEL SOLLEVATORE

7.1 Uso improprio del sollevatore

Il sollevatore è destinato al sollevamento di veicoli con le caratteristiche previste alla voce “Dati tecnici” e al paragrafo “Destinazione d’uso” . Ogni altro uso è da considerarsi improprio e irragionevole; in partico lare è assolutamente vietato:
1) il sollevamento di persone ed animali;
2) il sollevamento di veicoli con persone a bordo;
3) il sollevamento di veicoli carichi di materiale potenzialmente pericolosi (esplosivi, corrosivi, infiammabili, ecc....);
4) il sollevamento di veicoli non posizionati sui punti di appoggio;
5) il sollevamento di veicoli con accessori non previsti dalla Ravaglioli S.p.A.
6) l’uso del sollevatore da parte di personale non adeguatamente addestrato ed autorizzato.

7.2 Uso di accessori

Il sollevatore può essere usato con accessori per facilitare il lavoro dell’operatore. E’ consentito solo l’uso di accessori originali della casa produttrice.
7.3 Addestramento del personale preposto
L’uso dell’apparecchiatura è consentito solo a personale apposita mente addestrato ed autorizzato. Affinchè la gestione della macchina sia ottimale e si possano effettuare le operazioni con efficienza è necessario che il personale addetto venga addestrato in modo corretto per apprendere le necessarie informazioni al fine di raggiun gere un modo operativo in linea con le indicazioni fornite dal costruttore. Per qualsiasi dubbio relativo all’uso e alla manutenzione della macchina, consultare il manuale di istruzioni ed eventualmente i centri di assistenza autorizzati o l’assistenza tecnica RAVAGLIOLI S.p.A.

7.3 Precauzioni d’uso

- Controllare che durante le manovre operative non si verifichino condizioni di pericolo, arrestare immediatamente la macchina nel caso si riscontrino irregolarità funzionali, ed interpellare il servizio assistenza del rivenditore autorizzato.
- Controllare che l’area di lavoro intorno alla macchina sia sgombra di oggetti potenzialmente pericolosi e non vi sia presenza di olio (o altro materiale viscido) sparso sul pavimento in quanto potenziale pericolo per l’operatore.
- L’operatore deve indossare adeguato abbigliamento di lavoro, occhiali protettivi, guanti e maschera per evitare il danno derivante dalla proiezione di polvere o impurità, non devono essere portati oggetti pendenti come braccialetti o similari, devono essere protetti i capelli lunghi con opportuno accorgimento, le scarpe devono essere adeguate al tipo di operazione da effettuare.
- Accertarsi che lo smontaggio di parte del veicolo non alteri la ripartizione del carico oltre i limiti accettabili previsti.
- Posizionare sullo zero l’interruttore generale quando si effettuano operazioni sul veicolo sollevato.

7.4 Completamento e controllo

- Azionare il comando di salita fino al completo innalzamento dei carrelli controllando che l’arresto avvenga per intervento del fine corsa superiore.

- Azionare il comando di discesa fino al punto massimo inferiore controllando che l’arresto avvenga per intervento del fine corsa inferiore.

7.5 Smontaggio

- Eventuali operazioni di disinstallazione per spostamento, accantonamento, o rottamazione vanno eseguite seguendo in ordine inverso le fasi di montaggio.

7.6 Posizionamento per il sollevamento autoveicolo

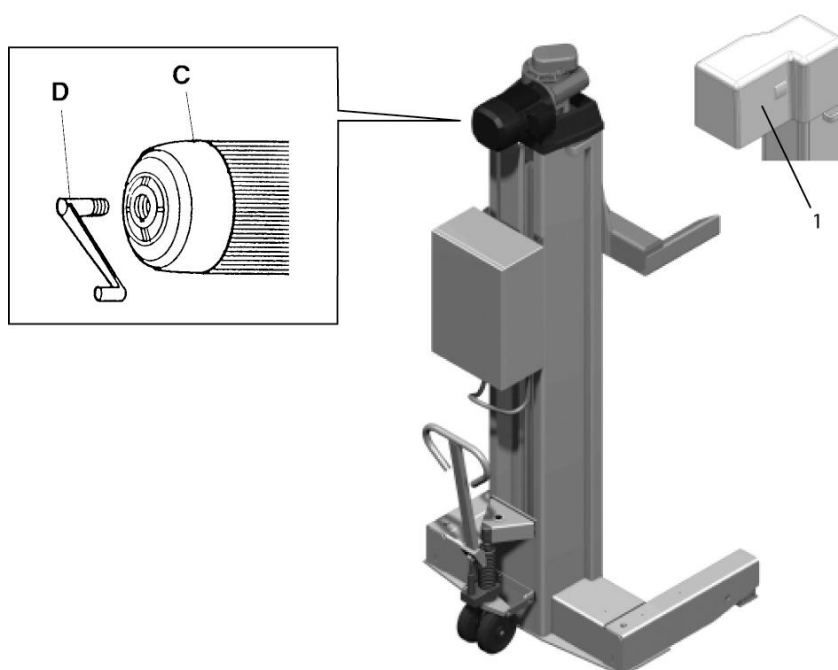
a) Posizionare le colonne
b) Collegare elettricamente le colonne mediante i cavi in dotazione (NON PERTINENTE)
c) Collegare elettricamente la colonna di comando all’impianto di rete (NON PERTINENTE)
Controllare che la colonna sia verticale (se necessario spessorare) in modo da ottenere l’appoggio a terra della base e di entrambi gli appoggi anteriori.
Addossare le colonne al veicolo con carrelli abbassati al minimo per facilitarne l’inserimento sotto il carico da sollevare ed in posizione simmetrica rispetto al centro del carico portando in battuta il carrello sul fianco del carico.

Sollevare lentamente il carico da terra. Verificare il corretto posizionamento del sollevatore sotto i punti di presa, e l’equilibrio del carico, quindi completare la manovra di sollevamento fino all’altezza desiderata.

Le operazioni sopra descritte debbono essere effettuate su ogni sollevatore utilizzato per il sollevamento del veicolo.

7.12 Procedura di emergenza: discesa di emergenza o in assenza di tensione elettrica

- Se il sollevatore si trova in condizione di emergenza ed è necessario togliere il carico dal ponte, è possibile far scendere singolarmente ciascun sollevatore.
Attenzione: in questo caso muovere di 100 mm max ciascun sollevatore in sequenza facendo attenzione a non squilibrare il carico.

Nel caso venisse a mancare corrente elettrica è possibile riportare al suolo il carico togliendo i carter (1) in plastica sulla sommità delle colonne e agendo manualmente sull'albero del motore (C) tramite l'apposita manovella (D) in dotazione.
Muovere di 100 mm max. per volta su ciascun sollevatore in sequenza, verificando visivamente il continuo livellamento dei sollevatori fino a farli scendere tutti in basso.

8. INCONVENIENTI

Qui di seguito sono elencati alcuni degli inconvenienti possibili durante il funzionamento del Ponte. La Ravaglioli S.p.A. declina ogni responsabilità per danni dovuti a persone, animali e cose, per intervento da parte di personale non autorizzato. Pertanto al verificarsi del guasto si raccomanda di contattare tempestivamente l'assistenza tecnica in modo da ricevere le indicazioni per poter compiere operazioni e/o regolazioni in condizioni di massima sicurezza, evitando il rischio di causare danni a persone, animali e cose.
E' necessario l'intervento dell'assistenza tecnica. Vietato eseguire intervento.

Posizionare sullo "0" e lucchettare l'interruttore generale in caso di emergenza e/o manutenzione al sollevatore

INCONVENIENTI	CAUSA	INTERVENTO
Nessun funzionamento	Fusibili di protezione generale interrotti	Sostituire
	Fusibili e trasformatore interrotto	Sostituire
	Guasto all'impianto elettrico	Controllare
Non completa la corsa di sollevamento	Disinserimento sonda termica motore	Attendere il riarmo
	Carico eccedente la portata nominale	Attenersi alle norme (cap. 1)
	Tensione rete troppo bassa	Verificare
I carrelli salgono solo per 300mm con successivo disinserimento sonda termica	Blocco meccanico in atto per usura chiocciole portanti	Sostituire
Blocco meccanico	Finecorsa danneggiato	Sostituire

9. MANUTENZIONE

Premere il pulsante di emergenza e posizionare sullo 0 (zero) l'interruttore generale, per togliere tensione elettrica, quando si effettuano operazioni di manutenzione.

Attenzione: organi meccanici in movimento. La rimozione delle carterature è da considerarsi a rischio di chi la esegue.

9.1 Lubrificazione guide di scorrimento dei pattini

Una volta ogni 3 mesi ingrassare le guide di scorrimento dei rulli con grasso grafitato.

9.2 Vaschette di lubrificazione (vedi figura 6)

Togliere il tegolo **(E)** di chiusura posteriore della colonna.
Almeno una volta all'anno, rabboccare la vaschetta di lubrificazione con olio (ESSO GEAR OIL 85W-140 od equivalente) e pennellare la vite con grasso MOLYKOTE GN PLUS
-25°+450°.

9.3 Chiocciole portanti (vedi figura 6)

Togliere il tegolo **(E)** di chiusura posteriore della colonna.
Con i carrelli a 50 cm da terra, controllare mensilmente la distanza tra i due segni incisi sulla chiocciola di sicurezza e sull'asta.
A ponte nuovo i due segni sono allineati; quando la distanza raggiunge circa i 2 mm, occorre sostituire la chiocciola portante.

9.4 Cuscinetti

Ogni 3 mesi iniettare grasso negli ingrassatori posti alla sommità delle colonne raggiungibile attraverso l'asola del carter di copertura.

9.5 Pulizia e verifiche funzionamento dispositivi di sicurezza

Periodicamente mantenere puliti tutti i dispositivi di sicurezza e verificarne il loro corretto funzionamento, in caso contrario provvedere alla sostituzione.

ATTENZIONE: Dopo aver provveduto alle operazioni di manutenzione chiudere il carter di protezione degli organi di movimento colonna.

10. ACCANTONAMENTO

- In caso di accantonamento per lungo periodo è necessario scollegare le fonti di alimentazione, svuotare il/i serbatoio/i contenenti i liquidi di funzionamento e provvedere alla protezione di quelle parti che potrebbero risultare danneggiate in seguito al deposito di polvere. - Provvedere ad ingrassare le parti che si potrebbero danneggiare in caso di essiccazione. - In occasione della rimessa in funzione sostituire le guarnizioni indicate nella parte ricambi.

10.1 Rottamazione

- Allorchè si decida di non utilizzare più questo apparecchio, si raccomanda di renderlo inoperante.
- Si raccomanda di rendere innocue quelle parti suscettibili di causare fonti di pericolo.
- Valutare la classificazione del bene secondo il grado di smaltimento.
- Rottamare come rottame di ferro e collocare in centri di raccolta previsti.

Se considerato rifiuto speciale, smontare e dividere in parti omogenee, smaltire quindi secondo le leggi vigenti.

10.2 ISTRUZIONI RELATIVE ALLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI DA APPARRECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE) AI SENSI DEL D.LGS. 151/05

- E' obbligatorio non smaltire i RAEE come rifiuti urbani.
- E' altresì obbligatorio raccogliere separatamente tali tipologie di rifiuti e conferirli ad appositi centri di raccolta e recupero secondo le indicazioni fornite dal produttore della apparecchiatura, nel rispetto della normativa nazionale.
- Il simbolo sopra riportato e applicato sul prodotto indica l'obbligo, da parte del detentore del rifiuto, di conferire l'apparecchiatura di rifiuto secondo le indicazioni sopra riportate.
- La non corretta gestione o l'abbandono nell'ambiente del rifiuto o delle parti di esso può determinare la contaminazione dell'ambiente a causa delle sostanze pericolose in esso contenute, causando danni alla salute umana, alla flora e alla fauna.
- La normativa nazionale prevede sanzioni a carico dei soggetti che effettuano lo smaltimento abusivo o l'abbandono dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

11. FIGURE

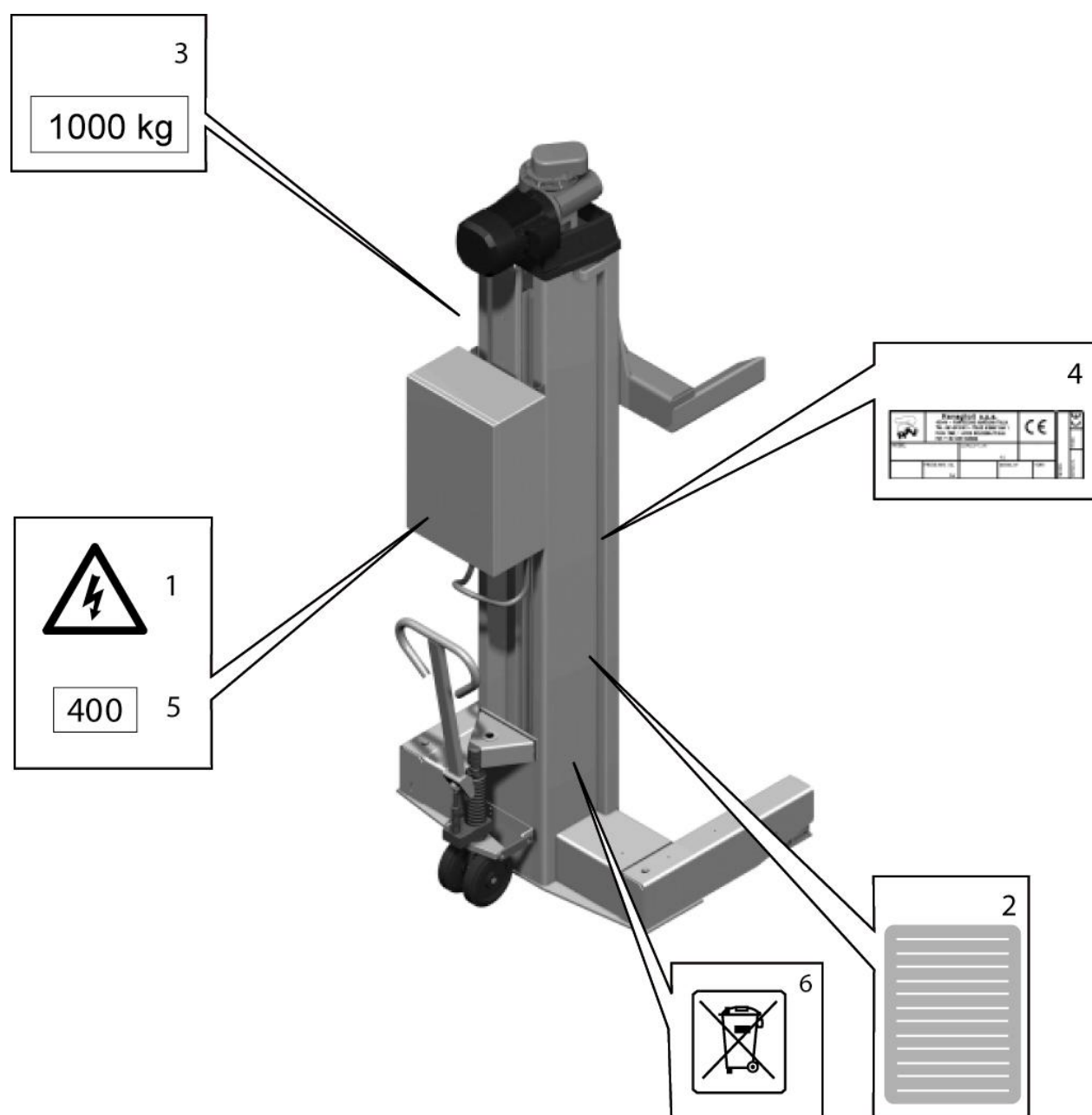
FIG. 1

1	99990758	TARGHETTA PERICOLO
2	999909850	TARGHETTA AVVERTENZE
3	99990522	TARGHETTA PORTATA 10000 Kg
4		TARGA MATRICOLA
5	999912380	TARGA VOLT
6	999916310	TARGA SMALTIMENTO

FIG. 2

Q
Max. 290 mm
498,5
280
155
75
30 max
1800
20
2730
190
217
1132
1188
830

FIG. 3

FIG.4

FIG.5

Q = 6550 Kg
R1 = 4300 Kg

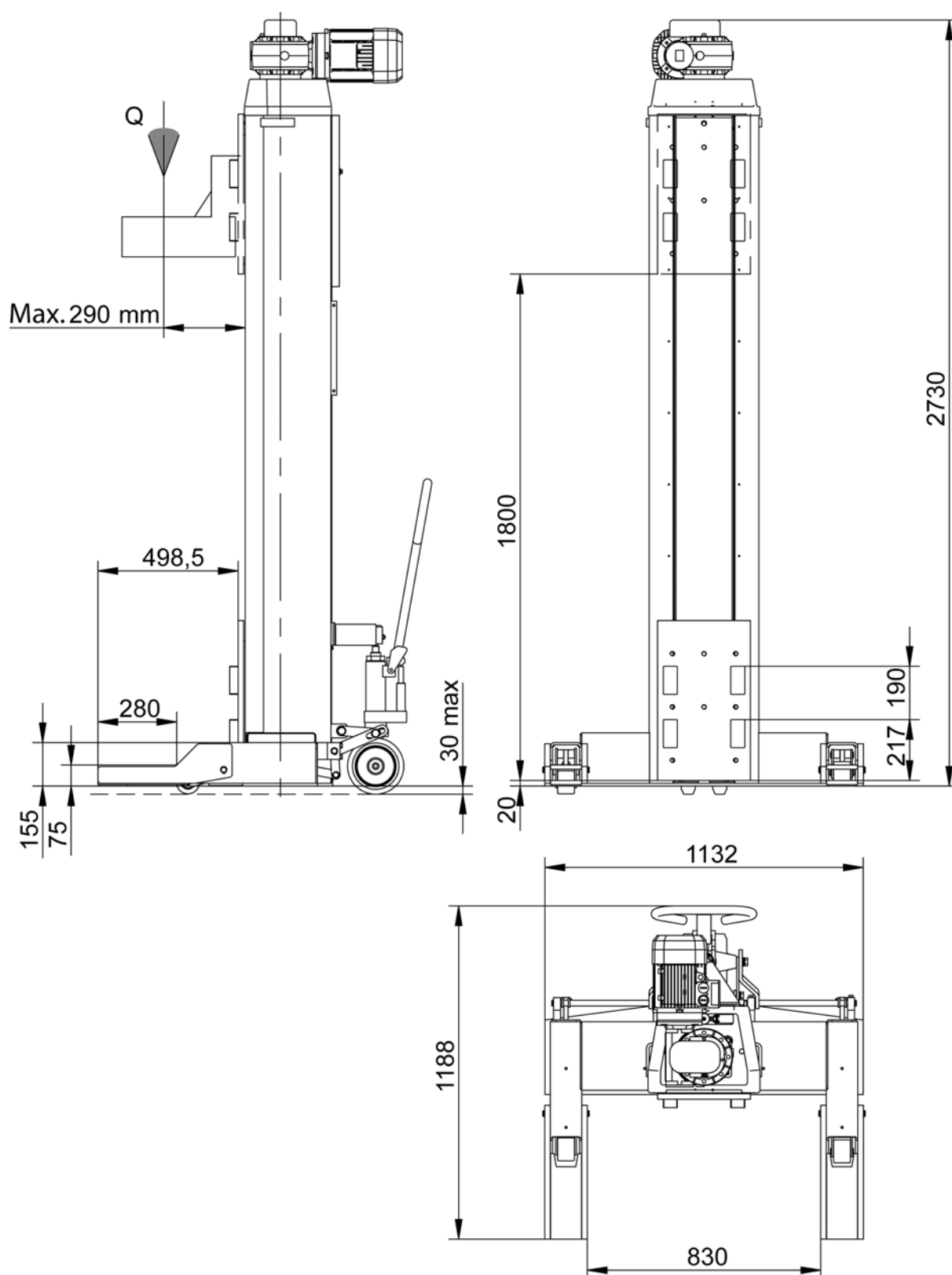
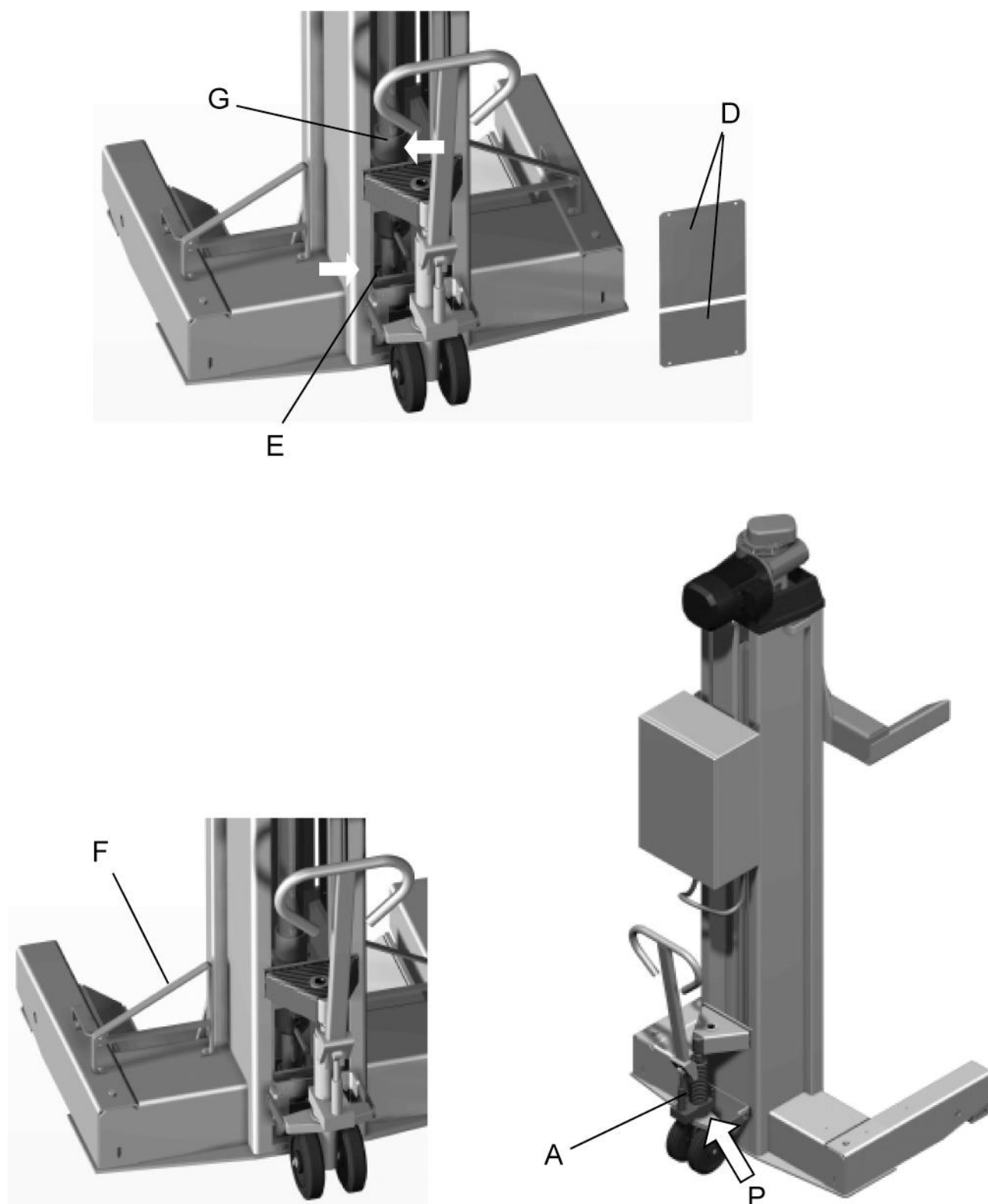
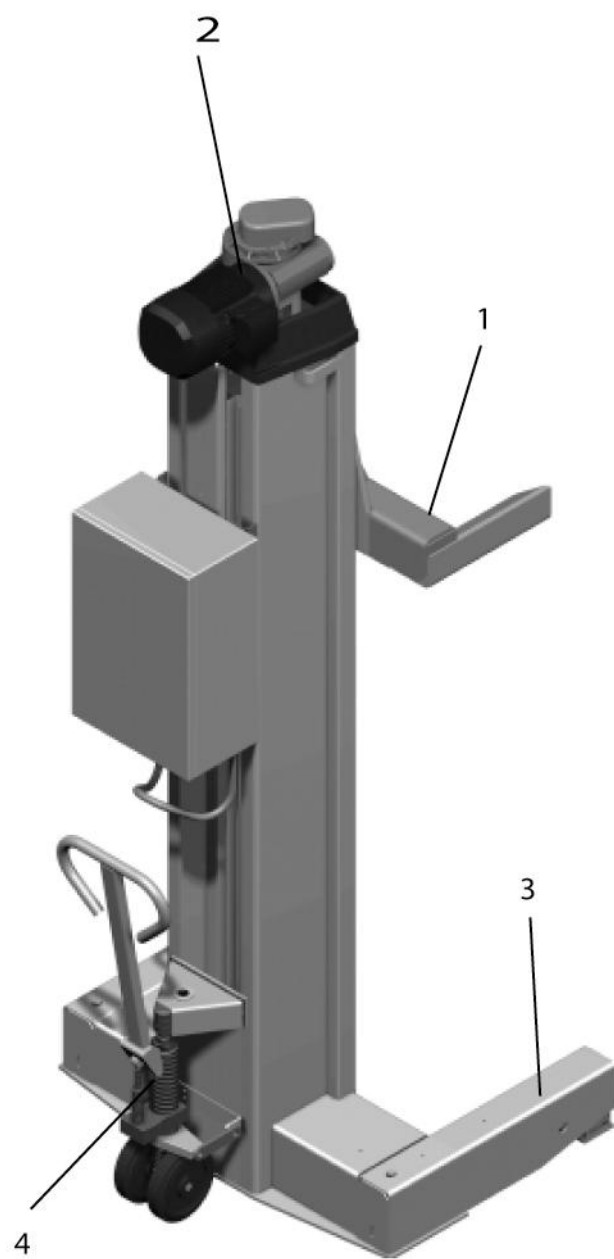
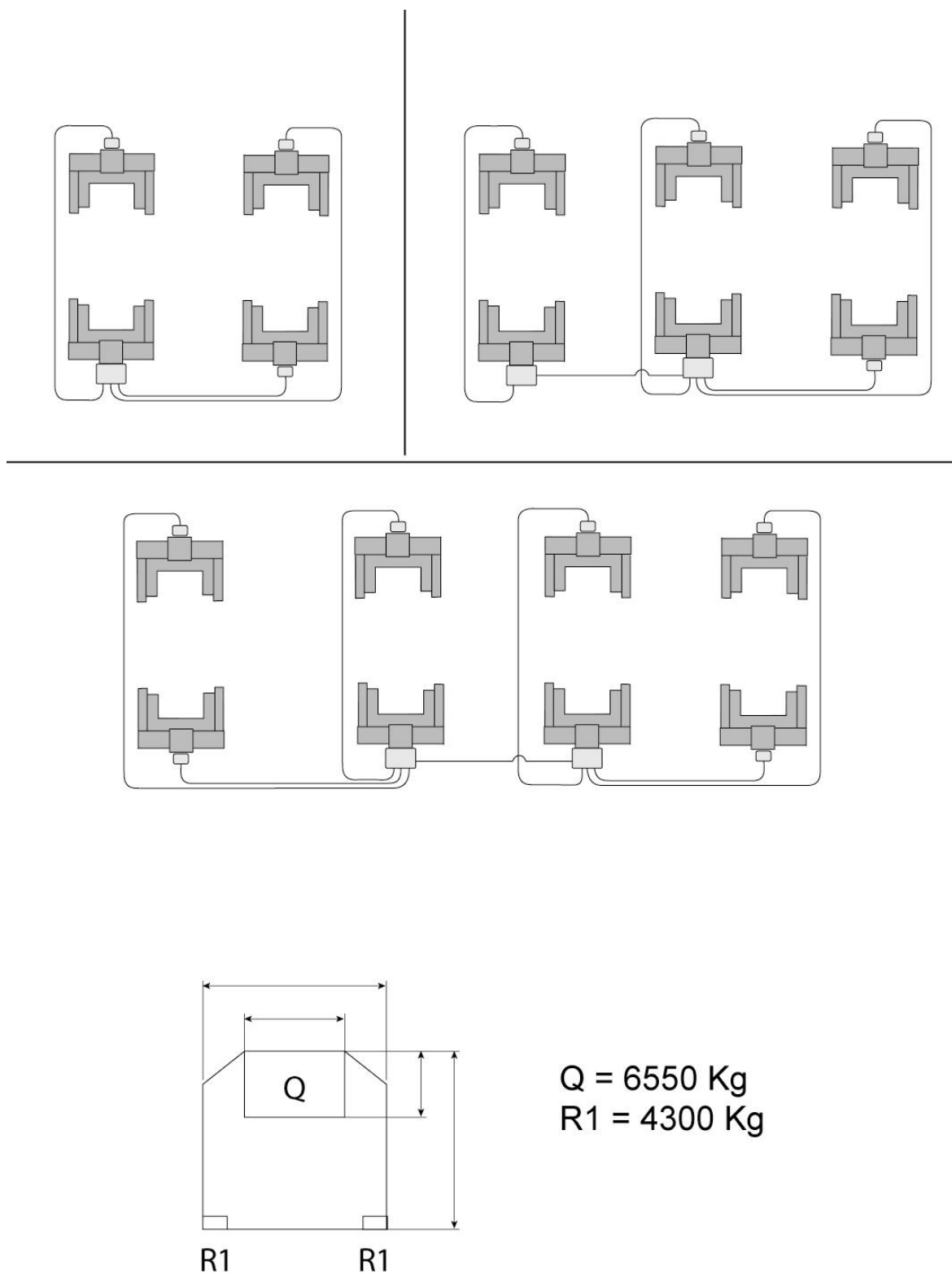
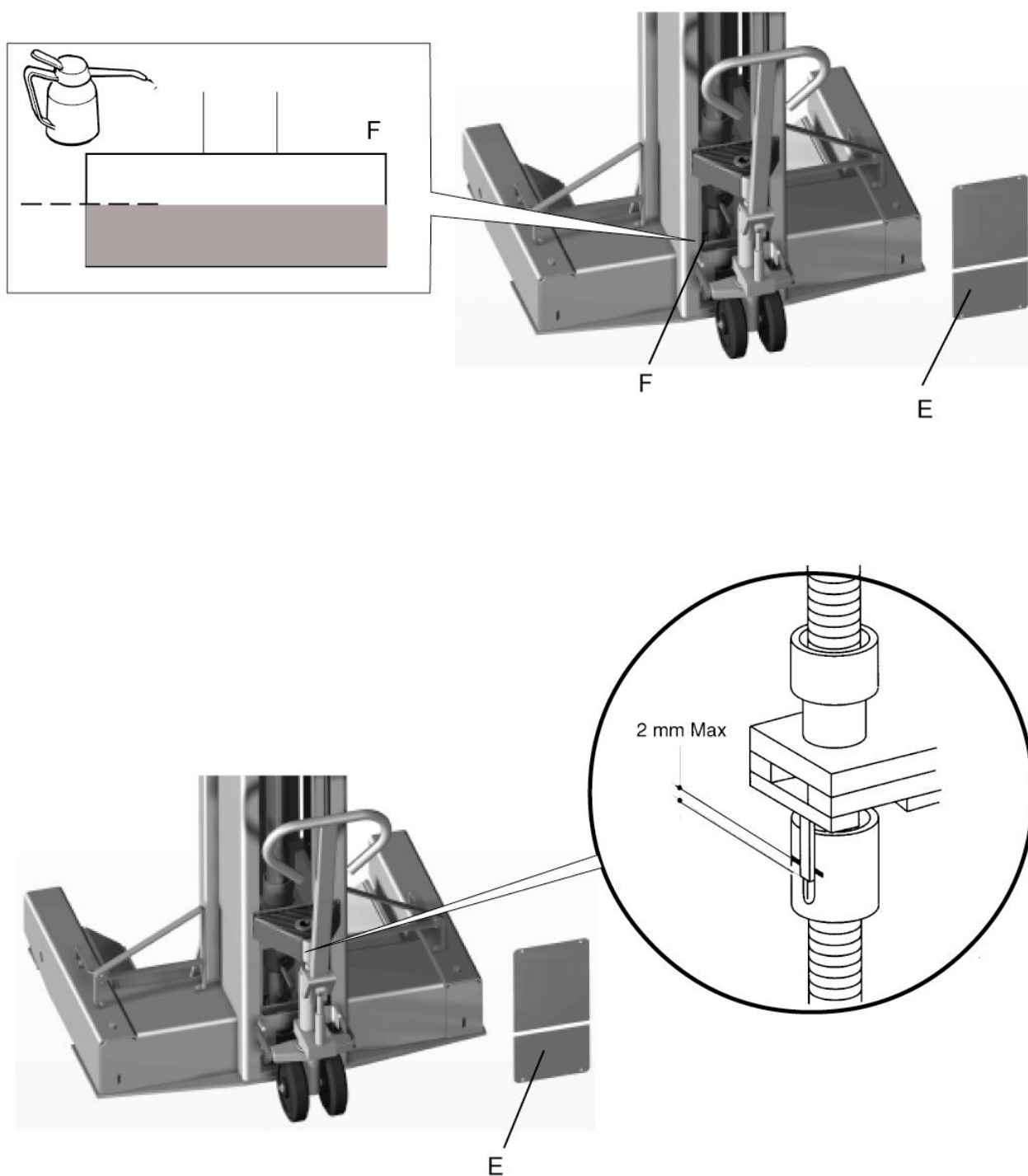



FIG.6

12. TAVOLE PEZZI DI RICAMBIO

riservato a personale
professionalmente qualificato
o all’assistenza tecnica

COME RICEVERE I RICAMBI

• Modello della macchina
(per esempio: RAV ‘’’ o)
• Anno di costruzione
• Numero di matricola
• Dalla prima pagina del manuale:
agg. n° (mese/anno)
• Il numero della tavola
• Il numero del ricambio

TAVOLA 1 - GRUPPO TRASMISSIONE

TAVOLA 2 - GRUPPO COLONNA

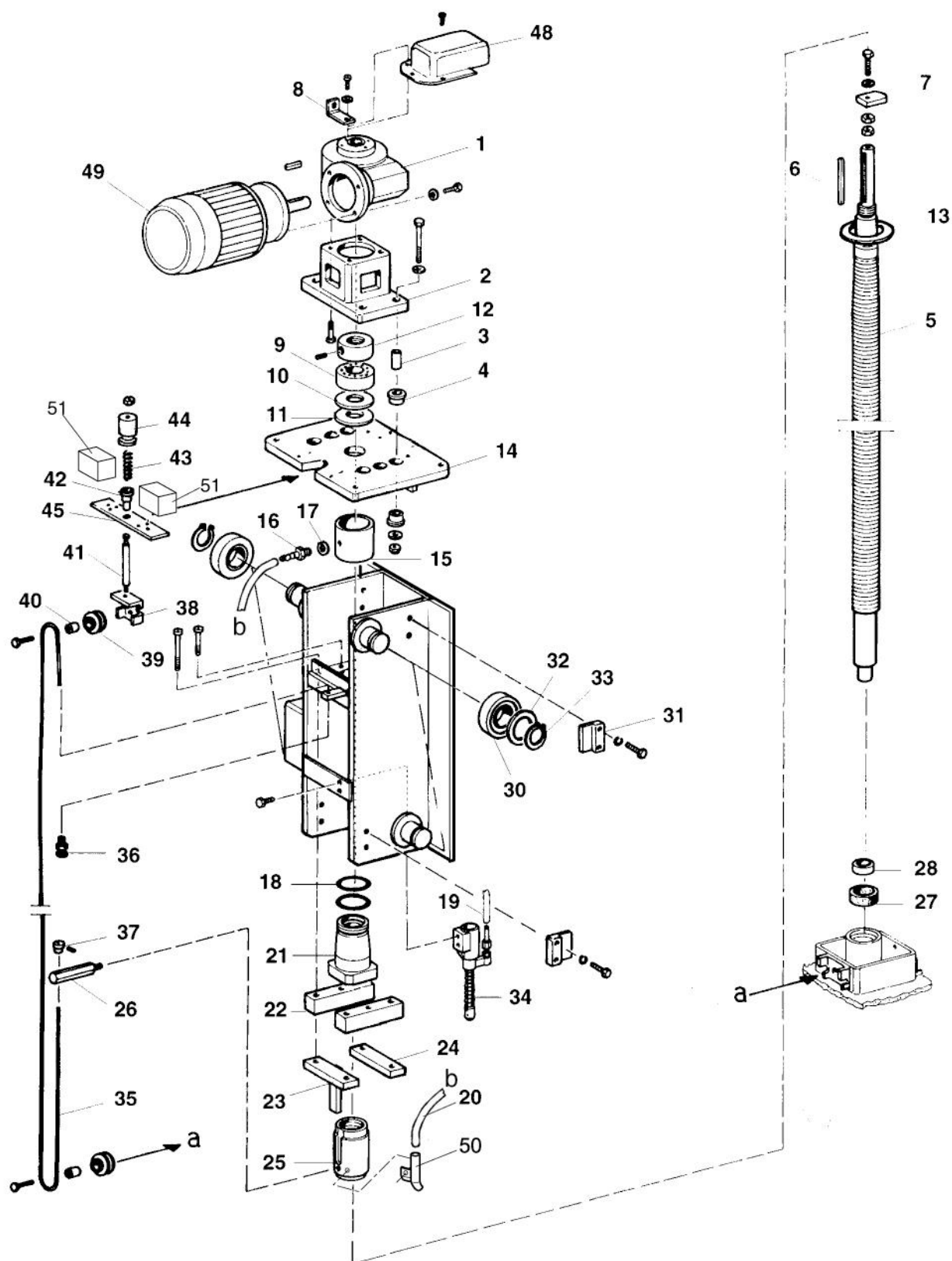
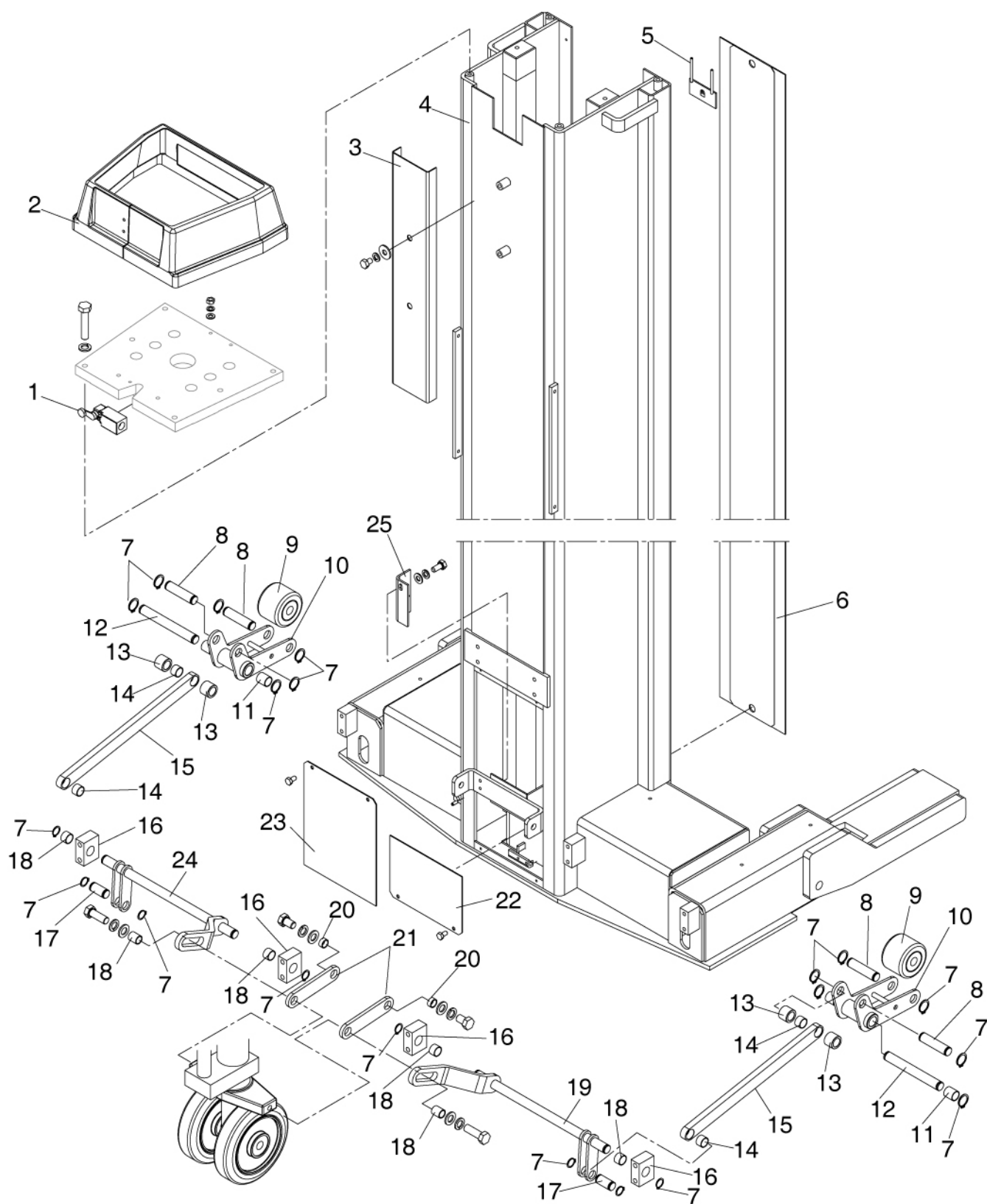
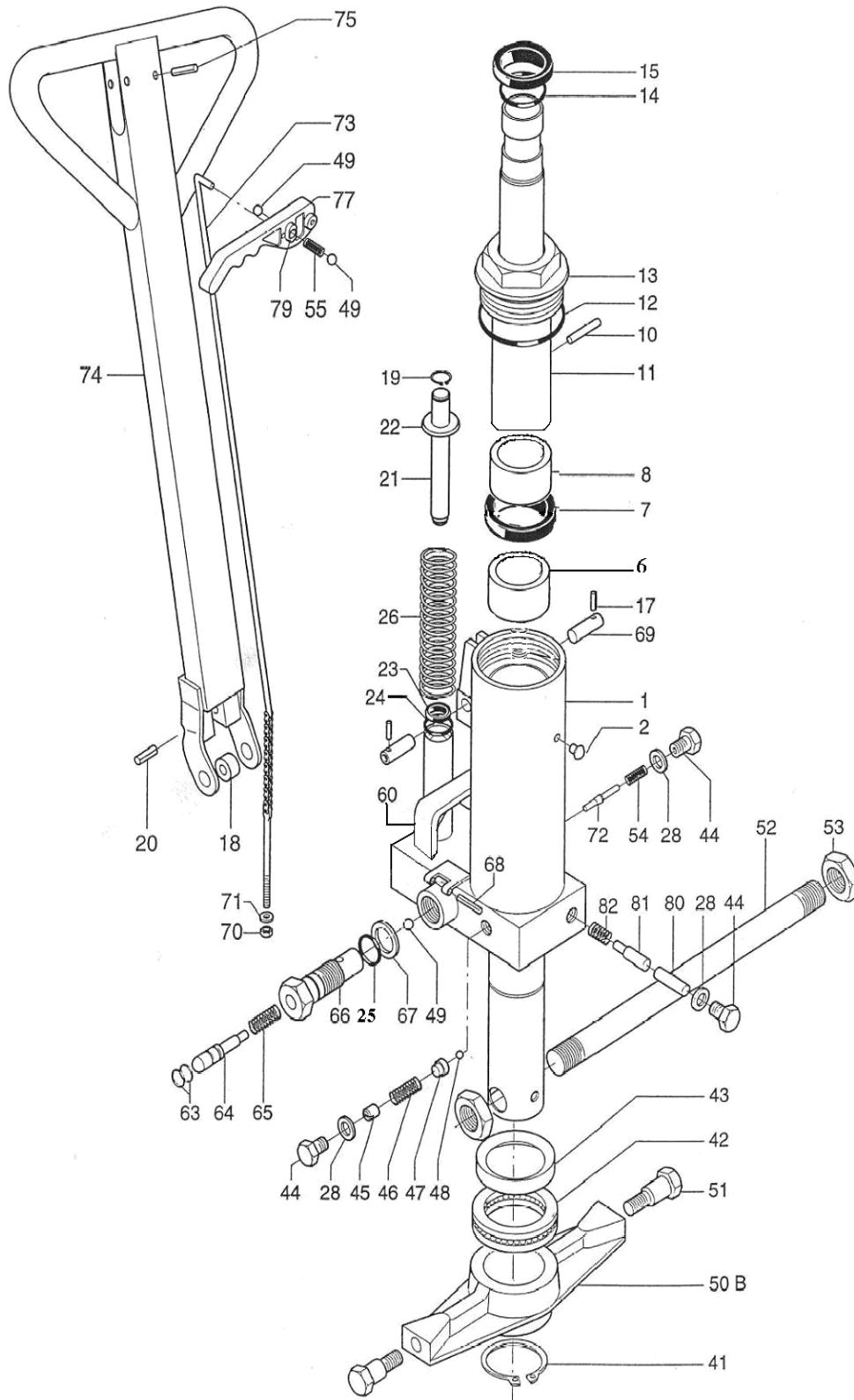



TAVOLA 3 - INSIEME POMPA DI SOLLEVAMENTO 0520 0622 1

13. Rapporti di installazione

IMPORTANTE

Richiediamo la Vostra attenzione sulla visita periodica da effettuarsi da parte dell’installatore, invitandoVi a far sempre eseguire le verifiche periodiche da personale specializzato; ciò allo scopo di ottemperare alle disposizioni di legge.

RAPPORTO DI INSTALLAZIONE

DA COMPILARE A CURA DELL'INSTALLATORE

Sollevatore modello……………. Matricola ………………

Operazione di controllo

• Verifica della tensione di alimentazione	❑	❑	❑	❑
• Interruttore generale	❑	❑	❑	❑
• Comando salita e discesa	❑	❑	❑	❑
• Corretto movimento del carrello - comando di azionamento	❑	❑	❑	❑
• Controllo funzionamento fine corsa di salita	❑	❑	❑	❑
• Controllo funzionamento fine corsa di discesa	❑	❑	❑	❑
• Controllo corretto funzionamento del dispositivo di riallineo	❑	❑	❑	❑
• Controllo coppia di serraggio delle viti di fissaggio colonna alla base	❑	❑	❑	❑
• Controllo livello del dispositivo di lubrificazione della vite	❑	❑	❑	❑
• Controllo lubrificazione delle guide di scorrimento	❑	❑	❑	❑
• Controllo della esatta collocazione dei dispositivi salvapiedi	❑	❑	❑	❑
• Controllo della presenza e collocazione degli adesivi	❑	❑	❑	❑
• Portata	❑	❑	❑	❑
• Avvertenze	❑	❑	❑	❑
• Matricola	❑	❑	❑	❑

Firma e timbro dell'installatore Data di installazione

VISITA PERIODICA

DA COMPILARE A CURA DELL'INSTALLATORE

Operazione di controllo

Verifica stato di usura chiocciola	❑	❑	❑	❑
• Interruttore generale	❑	❑	❑	❑
• Comando salita e discesa	❑	❑	❑	❑
• Controllo funzionamento fine corsa di salita	❑	❑	❑	❑
• Controllo funzionamento fine corsa di discesa	❑	❑	❑	❑
• Controllo corretto funzionamento del dispositivo di riallineo	❑	❑	❑	❑
• Controllo coppia di serraggio delle viti di fissaggio colonna alla base	❑	❑	❑	❑
• Controllo livello del dispositivo di lubrificazione della vite	❑	❑	❑	❑
• Controllo lubrificazione delle guide di scorrimento	❑	❑	❑	❑
• Controllo della esatta collocazione dei dispositivi salvapiedi	❑	❑	❑	❑
• Controllo della presenza e collocazione degli adesivi	❑	❑	❑	❑
• Portata	❑	❑	❑	❑
• Avvertenze	❑	❑	❑	❑
• Matricola	❑	❑	❑	❑

MANUTENZIONI STRAORDINARIE E RIPARAZIONI

14. DATI DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

ATTENZIONE: E' assolutamente vietato manomettere, incidere, alterare in qualsiasi modo od addirittura asportare la targa di identificazione della macchina; non coprire la presente targa con, pannellature provvisorie ecc. in quanto deve risultare sempre ben visibile.

Mantenere detta targa sempre ben pulita da grasso o sporcizia in genere.

AVVERTENZA: Nel caso in cui per motivi accidentali la targa di identificazione risultasse danneggiata (staccata dalla macchina, rovinata od illeggibile anche parzialmente) notificare immediatamente l'accaduto alla ditta costruttrice.